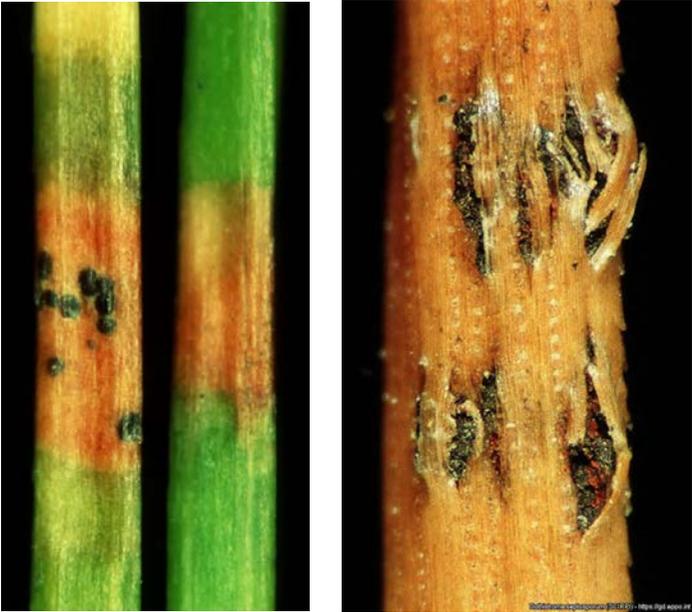


Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p>SINTOMI: si manifestano con la comparsa di macchie gialle sugli aghi che poi evolvono in bande trasversali bruno-rossastre Le bande si allargano fino a circondare l'intero ago, causandone la morte della parte distale L'epidermide può fessurarsi e si nota la fuoriuscita dei corpi fruttiferi di colore nerastro Caduta prematura degli aghi colpiti, crescita stentata fino a morte della pianta Attacca molte specie di Pinus, fra cui pino nero, silvestre e mugho; può colpire anche Abies e Larix</p> <p>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE: la diffusione all'interno della coltura avviene ad opera dei conidi per mezzo della pioggia, vento, animali (meno probabile ad opera degli insetti), ma anche attraverso le attrezzature di taglio La dispersione a lunga distanza avviene attraverso il movimento di materiale vegetale infetto; la trasmissione per seme è possibile, ma non certa</p> <p>PRESENZA IN ITALIA: sì</p> <p>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA: non segnalato</p>	<p>Epoca di controllo: tutto l'anno</p> <p>Gravità: medio-bassa</p>	<p>0%</p>	  <p><small>Dothistroma septosporum (SCIRPI) - https://gd.eppo.int</small></p> <p><small>Dothistroma septosporum (SCIRPI) - https://gd.eppo.int</small></p> <p>foto: EPPO Global Database https://gd.eppo.int/taxon/SCIRPI/photos</p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p>SINTOMI: si manifestano con la comparsa sugli aghi di piccole macchie inizialmente arancioni-giallo, a volte impregnate di resina, che in seguito diventano più scure al centro e contornate da un alone giallo Le macchie si allargano a bande fino a circondare l'ago e causano la morte della parte distale dello stesso Gli aghi malati mostrano tipicamente le punte morte, le zone centrali con macchie nel tessuto verde e la parte basale verde Possono essere evidenti le fruttificazioni del fungo che fuoriescono lacerano l'epidermide Con il progredire della malattia, gli aghi cadono prematuramente, lasciando rami spogli con ciuffi di nuove foglie sulle punte L'infezione è di solito più grave nella parte inferiore della pianta e progredisce successivamente verso l'alto</p> <p>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE: la diffusione all'interno della coltura avviene ad opera dei conidi (rilasciati durante tutto l'anno a temperature comprese tra -5,5 e 28 °), per mezzo di pioggia, vento, animali, ma anche attraverso le attrezzature di taglio, meno probabile ad opera degli insetti La dispersione a lunga distanza avviene attraverso il movimento di materiale vegetale infetto; la trasmissione per seme è possibile, ma poco frequente, poiché il fungo non sopravvive a lungo sulla superficie del seme</p> <p>PRESENZA IN ITALIA: sì PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA: non segnalato</p>	<p>Epoca di controllo: tutto l'anno</p> <p>Gravità: medio-bassa</p>	<p>0%</p>	 <p>foto: EPPO Global Database https://gd.eppo.int/taxon/SCIRAC/photos</p>